

# EE



Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"  
*Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale*

## STORIE DI ARCHITETTURA E DESIGN

Piattaforma Teams | 07.04.2021 ore: 16.00

ELENA MENDIA.  
UN'ARCHITETTA NELLA NAPOLI  
DEL SECONDO DOPOGUERRA  
di Chiara Ingrosso

Presentazione del libro

### Saluti

ORNELLA ZERLENGA  
Direttore del Dipartimento di Architettura  
e Disegno Industriale

LEONARDO DI MAURO  
Presidente dell'Ordine degli Architetti di Napoli

### Modera

ANNA GIANNETTI  
Università "Luigi Vanvitelli", DADI

### Intervengono

FABIO MANGONE  
Università Federico II, DIARC

LUCA MOLINARI  
Università "Luigi Vanvitelli", DADI

FILIPPO DE PIERI,  
Politecnico di Torino, DAD

### Sono presenti

ELENA MENDIA e l'autrice

*Sullo sfondo della ricostruzione post-bellica e del boom economico, il volume ripercorre l'avvincente storia professionale di Elena Mendia, una delle prime architetto napoletane. Progettista dell'Ufficio Tecnico della Mostra d'Oltremare a Napoli dal 1950 al 1954 e, subito dopo, socia con Delia Maione dello Studio Architetti Mendia Carile-Maione, riuscì a farsi strada nel mondo dell'architettura e dell'ingegneria, progettando per più di quarant'anni palazzine, edilizia popolare e edifici industriali. L'originale cifra espressiva che caratterizza tutta la sua opera traspare soprattutto nel Teatro dei Piccoli (1950-52) e nel Centro per la formazione dell'IRI - Camim (1957-63). La vicenda, ricostruita in base ai ricordi vividi e preziosi della stessa Mendia, nonché grazie ai documenti inediti del suo archivio, è costellata da continui rimandi al professionismo napoletano del secondo dopoguerra e all'imponente produzione edilizia di quegli anni.*